

La Storia e il Patrimonio Culturale – 411SF

2023/2024

Prof.ssa Monica Chiabà

15. La successione – Come diventare imperatori

I PDF dei PPT utilizzati a lezione saranno caricati sulla piattaforma MS-Teams e Moodle e dovranno essere ad USO **ESCLUSIVAMENTE PRIVATO** dello studente e **INTERNO** al corso di *La Storia e il Patrimonio Culturale*; i testi e le immagini sono soggetti ai diritti di autore. Ne è vietata la riproduzione con qualsiasi mezzo.

Augusto *non stabilisce norme* riguardanti la *successione imperiale*

La successione non fu definita in *maniera istituzionale* → ebbe luogo *de facto*



privilegiando la *domus* del *Princeps*

Potere di Augusto = somma di *cariche* conferitegli dal Senato + *Auctoritas*



Né le prime né la seconda potevano essere tramandate per via ereditaria

Augusto scelse il suo erede in vita e fece in modo che **gli fossero riconosciute le sue stesse cariche** → *pose le basi per il futuro assetto dinastico dell'impero*

Augusto e la questione della successione: Tacito, *Annales* I, 3

“D'altronde Augusto aveva predisposto una serie di sostegni alla sua posizione di potere. Aveva dato prestigio a **Claudio Marcello**, figlio della sorella, con la nomina a **pontefice ed edile curule**, e ad **Agrippa**, uomo di origini oscure, ma ottimo soldato e suo compagno di vittorie, **con due successivi consolati** e più tardi, morto Marcello, scegliendolo come **genero**.

Conferì ai figliastri, **Tiberio Nerone e Claudio Druso**, l'ambito titolo di **imperator**, e questo quando la sua famiglia non era ancora stata toccata dai lutti. Aveva infatti adottato i figli di Agrippa, **Gaio e Lucio**, facendoli entrare nella famiglia dei Cesari, e prima ancora che deponessero la toga pretesta degli adolescenti aveva desiderato ardentemente, pur fingendo il contrario, che ricevessero il titolo di **principi della gioventù** e fossero **destinati al consolato**.

Ma Agrippa morì, e Lucio Cesare fu rapito da morte prematura o dal veleno di Livia, la matrigna, mentre stava raggiungendo le truppe in Spagna. La stessa sorte ebbe Caio Cesare, che tornava ferito dall'Armenia. Poiché Druso era già morto, unico figliastro rimase **Tiberio Nerone**, che si trovò al centro di tutti gli onori, adottato come figlio, nominato **collega nel governo e nella potestà tribunizia** ... tuttavia aveva scelto **Germanico**, figlio di Druso, come comandante delle otto legioni sul Reno e aveva imposto che **Tiberio lo adottasse**, pur avendo un figlio suo ancora giovane, sempre allo scopo di moltiplicare i punti di forza”.

Marco Claudio Marcello

Tac. Ann. I, 3: Aveva dato prestigio a **Claudio Marcello**, figlio della sorella, con la nomina a **pontefice ed edile curule**

- Nel **29 a.C.** Marcello aveva cavalcato a destra del giovane Cesare nel corso del triplice trionfo (Dalmazia, Azio, Egitto)
- Nel **25 a.C.** Augusto diede la propria figlia Giulia in moglie a **Marco Claudio Marcello**, figlio della sorella di Augusto, Ottavia, nipote del princeps e cugino di Giulia (**consanguineo del princeps**). Per l'opinione pubblica **Nozze = investitura di Marcello alla successione**
- nel **24 a.C.** entra nel collegio dei **pontefici** (il più prestigioso sacerdozio romano) e nella **Curia** con il rango pretorio e il diritto di candidarsi al consolato con 10 anni di anticipo rispetto all'età prevista
- nel **23 a.C.** diventa **edile curule**; muore nello stesso anno

Marco Vipsanio Agrippa

Tac. Ann., I, 3: e aveva dato prestigio ad **Agrippa**, uomo di origini oscure (*oscurus locus natus*), ma ottimo soldato e suo compagno di vittorie, **con due successivi consolati** e più tardi, morto Marcello, scegliendolo **come genero**.

➤ Nel **21 a.C.** Augusto diede la figlia Giulia (non ancora ventenne) in moglie a **Marco Vipsanio Agrippa**

➤ nel **23 a.C.** aveva ottenuto *l'imperium maius* e nel **18 a.C.** la *tribunicia potestas*

➤ nel **12 a.C.** muore

Lascia **tre figli maschi: Gaio Cesare, Lucio Cesare, Agrippa Postumo** e due femmine **Giulia (Minore)** e **Agrippina (Maggiore)**

Gaio Cesare e Lucio Cesare

Tac. Ann. I, 3: Aveva infatti adottato i figli di Agrippa, **Gaio** e **Lucio**, facendoli entrare nella famiglia dei Cesari, e prima ancora che deponessero la toga pretesta degli adolescenti aveva desiderato ardentemente, pur fingendo il contrario, che ricevessero il titolo di **principi della gioventù** e fossero destinati al **consolato**.

➤ Nel **17 a.C.** Augusto adottò i nipoti **Gaio e Lucio Cesari**:

- **Gaio** aveva tre anni, era nato nel **20 a.C.**
- **Lucio** era nato nello stesso **17 a.C.** (**eredi consanguinei**)

➤ A partire dal **6 a.C.**

- **Gaio** entrò a far parte del **collegio pontificale**
- **Lucio** divenne **augure**

➤ Gaio e Lucio, in momenti diversi (**5, 2 a.C.**) furono designati **consoli** e ottennero dall'ordine equestre il titolo onorifico di ***principes iuventutis***

Lucio morì nel **2 d.C.** (Marsiglia) e **Gaio** nel **4 d.C.** (Oriente)

Tiberio

Tac. Ann. I, 3: Conferì ai figliastri, Tiberio Nerone e Claudio Druso, l'ambito titolo di *imperator*, e questo quando la sua famiglia non era ancora stata toccata dai lutti ...

- Nell'**11** a.C. Augusto diede la figlia Giulia in moglie a **Tiberio**, figlio di Livia Drusilla, terza moglie di Augusto, e del suo primo marito Tiberio Claudio Nerone
- Nel **4** d.C. **Augusto adottò Tiberio e Agrippa Postumo**

dinastia Giulio Claudia

Iulii

i discendenti (diretti e indiretti) del matrimonio di **Augusto** con **Scribonia** e di **Ottavia**, sorella del princeps

Scribonia = seconda moglie

Claudi

i discendenti (diretti e indiretti) del matrimonio di **Augusto** con **Livia**

Livia = terza moglie

Tiberio (14-37)



Caligola (37-41)



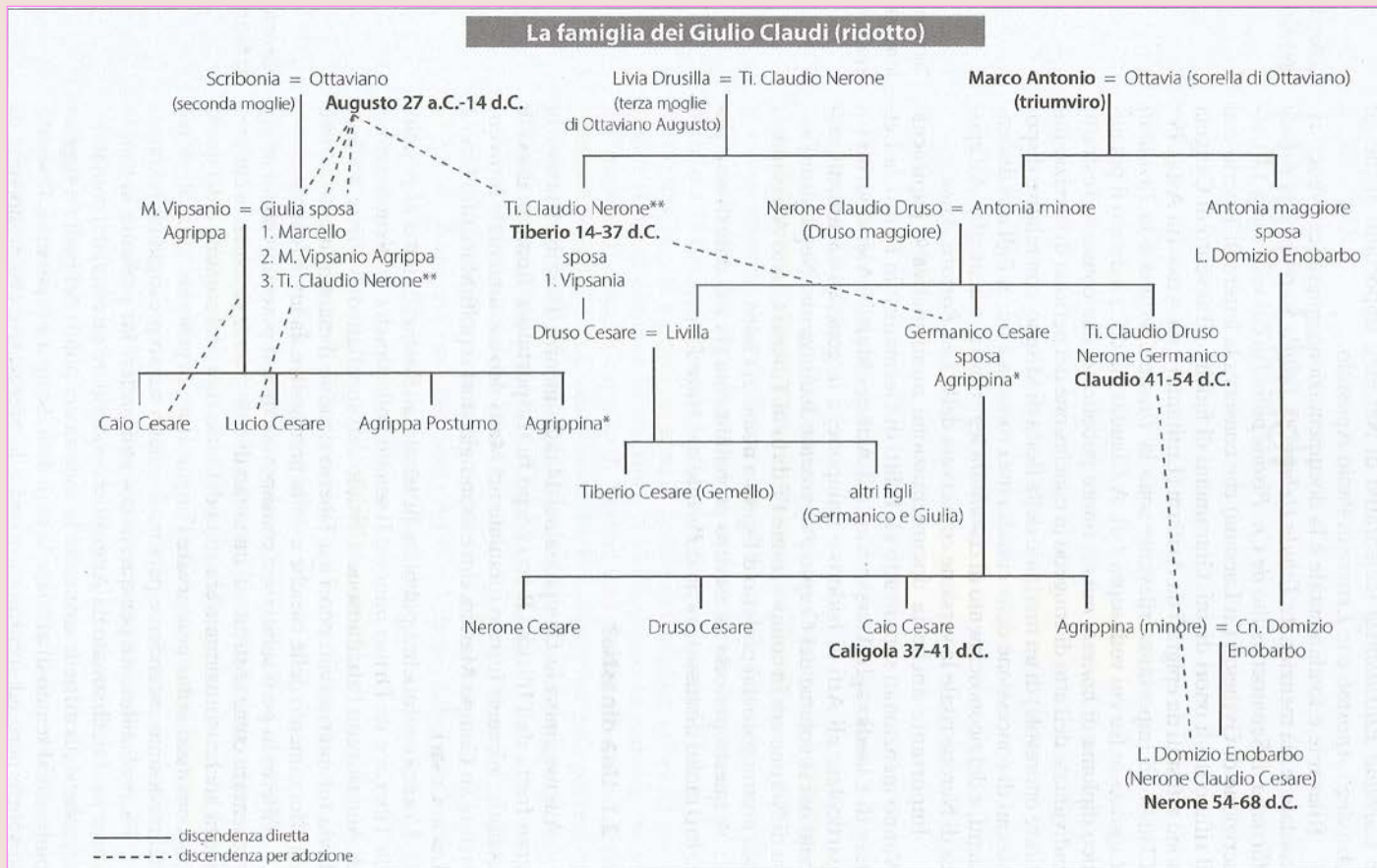
Claudio (41-54)



Nerone (54-68)



I Giulio Claudi



La successione trova propria legittimazione nella comune discendenza (diretta o indiretta) da Augusto

ANNO 69 d.C. (*longus et unus annus*: anno dei 4 imperatori)

Tacito, *Hist.* I, 4: *evulgato imperii arcano posse principem alibi quam Romae fieri* =

svelato un caposaldo del potere, che *l'imperatore potesse essere nominato fuori di Roma*

Servio Sulpicio Galba

→ anziano senatore, esponente dell'aristocrazia senatoria: accettò la nomina da una **delegazione di senatori**.

Marco Salvio Otone

→ senatore acclamato dai **pretoriani** (poi Province Oriente e Africa)

Aulo Vitellio

→ generale acclamato dalle **legioni del limes renano** (province Occidente)

Tito Flavio Vespasiano

generale **delle legioni in Giudea** acclamato → dagli eserciti in Oriente (**Alessandria, Giudea, Siria, legioni danubiane**)

I Giulio-Claudi



Origo (origine) urbana

I Flavi



Origo italica
(dalla Sabina, nei pressi
di Rieti)

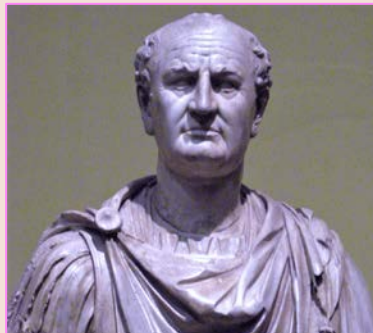
Traiano (98-117)



Origo provinciale
(dalla Hispania Baetica)

*NEL 71 VESPASIANO SI ASSOCIA IL FIGLIO TITO CON PIENI POTERI
E NOMINA CESARE IL FIGLIO DOMIZIANO*

Vespasiano 69-79



Tito 79-81



Domiziano 81-96



*“Dinastia”
Flavia*

La successione rimane un affare di famiglia

Il conferimento dei poteri imperiali - LEX DE IMPERIO VESPASIANI



Roma
Musei Capitolini

Lex de imperio Vespasiani: Prerogative imperiali

Ciascuna delle **prerogative imperiali** elencate nelle **otto clausole** della legge acquisisce **legittimità** dal confronto con i **poteri esercitati dagli imperatori GIULIO-CLAUDI:**

SE COSÌ È STATO PER AUGUSTO, TIBERIO E CLAUDIO, ALLORA COSÌ DOVRÀ ESSERE PER TUTTI I PRINCIPI CHE VERRANNO

18 SETTEMBRE DEL 96 d.C.

- Domiziano muore di morte violenta (vittima di una congiura di palazzo)
- Domiziano segna la fine della “dinastia” flavia e viene *damnatus memoriae*
- Il senatore **Marco Cocceio Nerva** viene salutato imperatore:

*DESIGNAZIONE SENATORIA:
riassunzione del potere da parte del senato*

UNA SOLUZIONE DI COMPROMESSO

- Apparteneva alla grande aristocrazia
- Non aveva figli
- Era anziano

Regna dal 96-98 d.C.



Nerva adotta Marco Ulpio Traiano (primo princeps provinciale)

Con **Nerva** si inaugura la **procedura** di nominare l'imperatore attraverso un **accordo tra l'imperatore in carica e il senato**, che **insieme** individuavano quello che doveva essere il *candidato migliore*, che veniva scelto **non più all'interno della domus (e domo)**, bensì **all'interno dello stato (e re publica)**



Con Nerva inizia la serie degli *imperatori adottivi*
Principato per adozione



Per quasi **un secolo** la **successione imperiale non creò problemi**

II secolo d.C.: il *Principato adottivo*

Con Traiano, imperatore per merito e capacità, nasce l'ideologia della *SCELTA DEL "MIGLIORE"*, in nome della "ragion di Stato"

- Traiano 98-117

- Adriano 117-138

- Antonino Pio 138-161

- Marco Aurelio 161-180

- Lucio Vero 161-169

ADOZIONE

*Prima diarchia
istituzionale*

- Commodo 180-192 → figlio naturale di M. Aurelio

ANNO 193 d.C.

Roma

Elvio Pertinace



senatore acclamato imperatore dai **pretoriani** con la promessa di un **donativo** (ucciso dagli stessi dopo tre mesi di governo)

Didio Giuliano



senatore acclamato imperatore dai **pretoriani** con la promessa di un **donativo doppio**

Le province e le legioni

SETTIMIO SEVERO (governatore della Pannonia)



acclamato imperatore dalle **province danubiane**

Pescennio Nigro (governatore della Siria)



acclamato imperatore dalle **province orientali**

Clodio Albino (governatore della Britannia)



acclamato imperatore dalle **province occidentali**

LA “DINASTIA” DEI SEVERI

- **SETTIMIO SEVERO 193-211**
- Caracalla 211-217 e Geta 211-212
- Opellio Macrino 217 (non è un Severo)
- Elagabalo 218-222
- **SEVERO ALESSANDRO 222-235**



“Anarchia militare”
Cinquantennio di
lotte feroci e violente:
una **settantina** fra
imperatori legittimi e
usurpatori

“ANARCHIA MILITARE”

- **MASSIMINO IL TRACE 235-238**
- Gordiano I e Gordiano II 238
- Pupieno e Balbino 238
- Gordiano III 238-244
- Filippo l'Arabo 244-249
- Decio 249-251
- Treboniano Gallo e Volusiano 251-253
- Emiliano 253
- Valeriano e Gallieno 253-260
- Gallieno 260-268
- Claudio II il Gotico 268-270
- Aureliano 270-275
- Tacito 275-276
- Probo 276-282
- Caro 282-283
- Numeriano 283-284 e Carino 283-285
- **DIOCLEZIANO 284-305**

DIOCLEZIANO E LA DIARCHIA

284: Diocleziano **proclamato imperatore**

285: Diocleziano eleva **Massimiano** al rango di **Cesare**

286: **Diocleziano** eleva **Massimiano** al rango di Augusto (**diarchia**)

Diocleziano



Oriente (Nicomedia)

Massimiano



Occidente (Milano)



Diocleziano



Massimiano

DIOCLEZIANO E LA TETRARCHIA (293-305)

Nel 293 i **DUE AUGUSTI** cooptano **DUE CESARI**

ORIENTE

OCCIDENTE

• **Augusto:** **DIOCLEZIANO** (Nicomedia)
Province orientali

• **Augusto:** **MASSIMIANO** (Milano)
Italia, Africa, Spagna

• **Cesare:** **GALERIO** (Sirmio, Tessalonica)
*Penisola balcanica
e area danubiana*

• **Cesare:** **COSTANZO CLORO** (Treviri)
Gallia e Britannia

Ordinamento tetrarchico

